

Obiettivo formazione di eccellenza E la dote arriva dalla Confindustria

Pavia, gli imprenditori puntano sulla vocazione universitaria della città

di STEFANO ZANETTE

— PAVIA —

UNA FORMAZIONE di eccellenza per i futuri imprenditori. Gli industriali pavesi sfruttano così la vocazione universitaria della città per puntare sui giovani che col prossimo ricambio generazionale potranno, con la loro attività, contribuire concretamente allo sviluppo del territorio. E lo fanno promuovendo una campagna di raccolta fondi per una borsa di studio, come dote di ingresso in uno dei collegi di merito, a favore di uno studente o una studentessa meritevoli iscritti all'Università di Pavia. «L'eccellenza dei collegi e dell'ateneo della nostra città - spiega Marco Montagna, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Pavia - permettono alle imprese del territorio di investire in una formazione di altissimo livello. La nostra associazione, da sempre impegnata a sostenere e favorire lo sviluppo del capitale umano, si fa mentore di una iniziativa pilota a favore del merito e della formazione universitaria di eccellenza. Si tratta di un progetto pilota, che non ha precedenti in Italia».

L'OBIETTIVO della cordata degli industriali pavesi è quello di raccogliere la cifra necessaria alla copertura economica, per l'anno accademico 2017/2018, di un posto di alunno/a, iscritto/a a una tra le facoltà di Bioingegneria, Ingegneria elettronica e informatica, Ingegneria industriale, Biologia, Biotecnologia, Chimica, Matema-

LA BORSA DI STUDIO
Promossa una campagna di raccolta fondi per l'accesso in collegi di altissimo livello

tica e Fisica, per candidati in posizione favorevole di graduatoria nei concorsi di accesso ai collegi di merito, ma privi di copertura economica (requisiti di reddito sulla base dell'Isee). La scelta del collegio sarà a cura del beneficiario della borsa, in modo tale da garantire una equa competizione tra i 4 collegi storici di Pavia (Borromeo, Ghislieri, Nuovo e Santa Caterina). «Il progetto - prosegue Marco Montagna - che speriamo possa essere un modello anche in altre città, costituisce anche un appello a tutti coloro che credono in questa missione di promozione e sostegno delle capacità dei giovani. Con il Pmi day e le iniziative dell'alternanza scuola-lavoro, Confindustria Pavia si è rivolta sempre agli studenti delle scuole medie superiori. Questa volta saliamo di un gradino: parliamo con il mondo universitario». Confindustria Pavia si attiva all'interno della sua community imprenditoriale per favorire la partenza della raccolta fondi, attraverso la piattaforma istituzionale di crowdfunding dell'ateneo pavese "Universitiamo".



FOCUS

Un progetto pilota
«La nostra associazione - spiega Marco Montagna presidente del Comitato Piccola Industria - si fa mentore di un'iniziativa che non ha precedenti in Italia a favore del merito e della formazione universitaria d'eccellenza»

OTTIMISTA
Marco Montagna, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Pavia: il progetto può essere un modello anche in altre città

